

Bando Hub Urbani e di Prossimità 2026–2027

Regione Emilia-Romagna

Webinar di presentazione e di approfondimento

12 febbraio 2026

Obiettivi del webinar

- **Illustrare i contenuti del bando** ai potenziali beneficiari (Comuni di cui all'elenco hub riconosciuti)
- **Fornire chiarimenti** in base alle domande dei partecipanti
- **Raccogliere eventuali quesiti** da approfondire anche al fine di fornire chiarimenti tramite FAQ da pubblicare sul sito

Inquadramento normativo e finalità

Legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12

Art. 2: definizioni di hub urbani e di prossimità

Art. 4: hub urbani e hub di prossimità

Art. 5, comma 1 lett. b), c) e d)

Al fine di favorire la **costituzione, l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità** la Regione sostiene, attraverso la concessione di contributi ai Comuni, gli interventi promossi da tali enti, sentite le associazioni maggiormente rappresentative del settore del commercio e dei servizi, volti a:

b) promuovere **la qualificazione delle aree interessate** dagli hub urbani e di prossimità riconosciuti

c) **valorizzare** gli hub urbani e di prossimità riconosciuti, attraverso **azioni di promozione;**

d) sostenere la **qualificazione e innovazione delle imprese insediate e l'insediamento di nuove imprese in tali ambiti**, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile ed a quella femminile.

Obiettivi strategici del bando

Rafforzare
l'attrattività, la
vitalità economica e
sociale dell'area

Migliorare qualità
urbana, accessibilità
e sostenibilità

Stimolare
innovazione e
competitività delle
MPMI

Favorire nuova
imprenditoria
(giovanile e
femminile)

Dotazione finanziaria complessiva

Risorse totali: 14 milioni di euro:

- **Interventi in conto capitale: 10 milioni di euro**
2 milioni annualità 2026; 8 milioni annualità 2027
- **Interventi di parte corrente: 4 milioni di euro €**
2 milioni annualità 2026; 2 milioni annualità 2027.

Soggetti beneficiari

Beneficiari diretti dei contributi:

Comuni iscritti all'Elenco Hub riconosciuti

ogni Comune può presentare **una sola domanda** con possibilità di candidare **uno o più hub** già riconosciuti alla data di presentazione della domanda

Beneficiari di II° livello (per il tramite dei Comuni):

- **le MPMI già insediate** nell'area dell'hub
- **le MPMI di nuova costituzione e/o di nuovo insediamento** nell'hub

Requisiti delle imprese

Requisiti al momento di presentazione della **domanda al rispettivo Comune:**

- aver **aderito all'accordo di partenariato** dell'Hub di riferimento
- avere i parametri di **micro, piccole e medie imprese**
- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese e risultare attive alla data di conclusione del progetto
- avere tutte le altre condizioni previste per contrattare con la PA
- avere **unità locale insediata all'interno dell'hub** (le **imprese di nuova costituzione e/o di nuovo insediamento** devono avviare nell'hub, secondo i tempi previsti dai singoli bandi comunali e comunque prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune, un'attività economica che soddisfi i predetti requisiti): **priorità per le unità locali che abbiano vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno delle corti e locali direttamente accessibili alla clientela.** Ammesse le imprese che esercitano il **commercio su area pubblica** con concessione di **posteggio** in mercati (o posteggi isolati) **all'interno dell'area dell'Hub.**

Linee di intervento

In parte capitale:

A) interventi pubblici realizzati dai Comuni

B) interventi realizzati dalle imprese

In parte corrente:

C) interventi realizzati da Comuni di valorizzazione degli hub urbani e di prossimità riconosciuti

A) interventi pubblici realizzati dai Comuni

Interventi infrastrutturali di qualificazione degli hub urbani e/o di prossimità riconosciuti, mediante:

- **rigenerazione, riqualificazione o adeguamento del contesto urbano dell'area interessata** (arredo e decoro urbano, illuminazione e interventi su spazio pubblico ecc), ivi comprese le aree mercatali
- miglioramento della **sostenibilità ambientale e dell'accessibilità** e sviluppo **di mobilità sostenibile** anche mediante adozione di misure finalizzate a migliorare **l'accessibilità, la fruibilità commerciale e turistica dei luoghi** (aree per sosta e parcheggio; abbattimento barriere architettoniche; piste ciclo pedonali; supporto logistico per le attività commerciali che operano in zone pedonalizzate o a traffico limitato), ecc....

L'intervento candidato potrà riguardare **l'intera opera pubblica ovvero uno stralcio funzionale**. Gli interventi devono essere realizzati **su aree e beni di proprietà** del Comune proponente o di proprietà di altri soggetti pubblici in **disponibilità del medesimo** almeno fino al **31 dicembre 2035**.

B) interventi realizzati dalle imprese

Interventi di qualificazione e innovazione delle imprese insediate e insediamento di nuove imprese in tali ambiti, con particolare attenzione all'impresoria **giovanile ed a quella femminile**, preferibilmente in coerenza con gli obiettivi della **transizione ecologica**:

- **ristrutturazione o ammodernamento dei locali**
- **acquisto di attrezzature, impianti e arredi** strettamente funzionali all'attività
- adeguamento delle **vetrine e insegne**
- interventi per la **digitalizzazione e innovazione dell'offerta commerciale** (innovazione gestionale, miglioramento e/o ampliamento, anche tramite l'introduzione delle più avanzate tecnologie digitali e informatiche, dei sistemi di vendita e dei servizi offerti, ecc.).

Il finanziamento da parte del Comune dovrà avvenire per mezzo di bandi ad evidenza pubblica, i cui elementi essenziali dovranno essere già descritti in linea generale all'interno del progetto candidato dal Comune

C) interventi di valorizzazione degli hub urbani e di prossimità riconosciuti

Interventi realizzati dai Comuni consistenti in:

- **comunicazione, promozione, animazione e marketing integrato**, mediante azioni idonee a rendere riconoscibile e attrattivo l'hub,
- **definizione e la gestione di servizi comuni** (ad esempio, di pulizia, sicurezza, connettività, logistica, trasporto ecc.);
- **coordinamento e gestione degli hub nell'ottica dell'hub management**

In accordo con il partenariato, le **funzioni di hub management** possono essere assegnate dal Comune:

- ✓ **a persona fisica** (figura idonea tra i propri dipendenti o incarico esterno a professionista ed esperte di settore, con elevato profilo curriculare e con esperienza di partecipazione a progetti di gestione o promozione o animazione urbana e/o di qualificazione e/o valorizzazione della rete commerciale e dei servizi, in ambito locale e regionale o nazionale)
- ✓ ovvero **a società specializzata** con esperienza nelle predette tematiche: il tal caso si dovrà comunque individuare un referente che svolga la funzione di coordinatore.

Le procedure per l'affidamento dell'incarico o del servizio devono essere esperite dal Comune **nel rispetto del codice dei contratti** e delle vigenti normative in materia.

L'incarico o il contratto dovranno avere **una durata equivalente alla durata del progetto**, più eventuale proroga. Le responsabilità ed i compiti dell'hub manager e/o della società incaricata nei confronti dell'Amministrazione comunale e del partenariato dovranno essere **chiaramente definiti e descritti nell'atto di incarico-affidamento**.

Intensità delle agevolazioni

A ciascun progetto, **obbligatoriamente articolato nelle tre linee di intervento di cui alle lett. A), B) e C)**, sarà riconosciuto, secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente bando, **un contributo fino ad un importo massimo di:**

- **€ 400.000,00** per gli interventi **in conto capitale**
- **€ 160.000,00** per gli interventi **di parte corrente**

I Comuni proponenti dovranno assicurare **un cofinanziamento almeno del 30% (20% nel caso di Comuni montani) dell'importo complessivo del progetto proposto**. Nel rispetto di tale condizione e degli importi massimi, dovranno indicare i contributi richiesti per:

- gli interventi di parte corrente (lett. C)
- gli interventi in conto capitale, specificando la quota per la copertura degli interventi pubblici (lett. A) e la quota da destinarsi al **fondo per gli incentivi alle imprese** (lett. B): quest'ultima non potrà essere superiore al 70% del fondo totale medesimo (80% per i Comuni montani).

Regime di aiuto e cumulabilità

Il **contributo alle imprese** potrà essere concesso dai Comuni, nel rispetto del **regime di aiuto di stato “de minimis”**, nella misura massima del **60% della spesa ammissibile** e fino ad un **importo massimo di € 30.000,00**.

I Comuni sono responsabili della corretta applicazione del Regolamento “de minimis”, della registrazione degli aiuti nell’RNA

I contributi agli interventi di opere pubbliche e di promozione non costituiscono Aiuto di Stato. Gli interventi di parte corrente realizzati dai Comuni non possono consistere in iniziative che comportano ricadute dirette quantificabili su imprese nominalmente individuabili, né aiuti indiretti alle stesse in quanto ad esse sia imputabile un vantaggio economico misurabile.

I Comuni beneficiari devono provvedere a finanziare il progetto per la restante parte con **fondi propri o con altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura** o comunque denominati, **nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa** di riferimento, che non potrà, comunque, essere superiore al 100%.

Decorrenza interventi e tempi di attuazione- cronoprogramma

Sono ammissibili gli interventi i cui lavori, servizi e forniture sono **avviati** dall'**1/1/2026** e **conclusi e rendicontati entro il 31/12/2027**.

Le attività dovranno seguire i seguenti **cronoprogrammi**:

- per gli interventi **in conto capitale**:

realizzazione **20% nell'anno 2026 e 80% nel 2027**;

- per gli interventi **in parte corrente**:

realizzazione **del 50% nell'anno 2026 e del 50% nel 2027**

In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote al 31/12/2026 si procede **all'adeguamento del cronoprogramma** con spostamento all'anno successivo delle attività non realizzate.

Può essere concessa **proroga**, a seguito di richiesta motivata, da presentarsi prima della scadenza.

Tempistiche bandi comunali per contributi alle imprese

I Comuni devono emanare i bandi **entro 2 mesi** dal ricevimento della notifica di ammissione del progetto al finanziamento e trasmetterli alla Regione.

Entro **i successivi 6 mesi** devono procedere alla concessione dei finanziamenti alle imprese

Nel bando dovrà essere individuato **termine di conclusione e rendicontazione degli interventi da parte delle imprese**: tale termine dovrà essere coerente con le tempistiche necessarie al Comune per istruire le rendicontazioni, liquidare i contributi alle imprese e procedere alla rendicontazione complessiva del progetto alla Regione entro il termine di rendicontazione (31.12.2027, salvo proroga.)

Le **imprese di nuova costituzione e nuovo insediamento** dovranno avviare l'attività nell'area dell'hub nei termini previsti dal bando e in ogni caso **prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune**.

Spese ammissibili- parte capitale

Spese riportanti il **CUP** sostenute e pagate dai beneficiari **dall' 1/1/2026 al 31/12/2027** (salvo proroga)

- **spese tecniche** (progettazione, direzione lavori, indagini e studi, collaudi, perizie ecc.) strettamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione (max **10%** dell'importo interventi conto capitale)
- **l'esecuzione dei lavori** per la valorizzazione, rigenerazione e riqualificazione, anche sostenibile, di aree e spazi pubblici, ecc.;
- **oneri per la sicurezza;**

Con riferimento ai **progetti realizzati dalle imprese** sono considerate ammissibili le spese finalizzate alla realizzazione di interventi di cui alla lett. B), le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti) siano direttamente imputabili ai rispettivi progetti approvati e finanziati dal Comune di riferimento, riportanti il Codice Unico di progetto (CUP) non antecedenti alla data di emanazione del bando comunale.

Spese ammissibili – parte corrente

Spese riportanti il **CUP** sostenute e pagate dai beneficiari **dall' 1/1/2026 al 31/12/2027** (salvo proroga)

- **azioni di promozione e marketing dell'hub**, compresa l'animazione;
- **la gestione di servizi comuni** (logistica, vigilanza, navetta, pulizia e manutenzione aree ad uso pubblico ecc.);
- **spese per l'hub management e per la governance dell'hub (del 20% del costo dell'intervento di parte di parte corrente).**

Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammesse le seguenti spese (elenco non esaustivo):

- interessi passivi
- imposta sul valore aggiunto salvo casi in cui non sia recuperabile
- acquisto di terreni e fabbricati
- acquisto di beni usati
- lavori in economia
- materiali di consumo e minuterie
- personale dipendente delle Amministrazioni comunali, ad eccezione spese manager hub
- per rimborso spese (vitto, alloggio, trasferimenti)
- pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore o autofatturate

Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro e non oltre il **15 aprile 2026** mediante **PEC**.

Dovrà essere redatta secondo il modello approvato dalla Regione corredata da:

- **scheda progetto** sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, con riferimento a ciascun hub oggetto di intervento, secondo il format
- **documentazione** in cui si formalizza **la consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative** delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi
- atti **dell'ultimo livello di progettazione** eventualmente già approvato alla data di presentazione della domanda

Istruttoria, graduatoria e concessione contributi

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà **di tipo valutativo a graduatoria** (art. 5, comma 2, del D. Lgs. 123/98) e si articola nelle seguenti **fasi**:

- istruttoria di **ammissibilità formale**;
- verifica di **ammissibilità sostanziale**;
- formazione della **graduatoria e concessione contributi**.

I contributi **saranno concessi** in base alla graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Si potrà scorrere la graduatoria nel caso di eventuali risorse integrative messe in disponibilità al bilancio 2026.

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio max
<p>A) Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ chiarezza degli obiettivi e delle azioni proposte e coerenza con le finalità del bando ▪ integrazione tra le diverse componenti ed azioni (riqualificazione, imprese, promozione governance) ▪ innovatività e originalità delle azioni proposte 	24
<p>B) Miglioramento del contesto e qualificazione sostenibile delle aree (opere pubbliche):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impatto sulla qualità urbana e ambientale, con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale, al benessere e alla qualità della vita delle persone, alla mobilità sostenibile e agli spazi pubblici etc. ▪ accessibilità e inclusività degli spazi pubblici (accessibilità e fruibilità per diverse fasce di popolazione, sicurezza etc.) ▪ sostenibilità degli interventi, con particolare attenzione all'adozione di soluzioni ecocompatibili ▪ cantierabilità dell'opera pubblica, in relazione allo stato di avanzamento autorizzativo del progetto ed i tempi di attuazione 	20
<p>C) Capacità di stimolare l'innovazione e la competitività delle imprese e di supportare il tessuto imprenditoriale con misure di semplificazione e sostegno:</p> <p>C.1 capacità di stimolare innovazione e competitività (attraverso il fondo incentivi) (max. p. 15)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ diversificazione e/o qualificazione dell'offerta ▪ coerenza con le strategie di transizione digitale ed ecologica ▪ sostegno a imprese giovanili e femminili (priorità/premialità) <p>C.2 misure di semplificazione e di sostegno al tessuto imprenditoriale (semplificazioni regolamentari, riduzioni di tassazione e di oneri etc.) (max. p. 5)</p>	20

Criteri di valutazione

D) Promozione ed attrattività: <ul style="list-style-type: none">▪ coerenza delle strategie di marketing e comunicazione (strumenti, target di riferimento etc.)▪ iniziative per aumentare la frequentazione e la vitalità dell'area-	14
E) cofinanziamento e capacità di mobilitare e mettere in sinergia risorse E.1: maggiore quota di cofinanziamento (max p.6) fino al 40% (30% comuni montani): massimo 2 punti fino al 50% (40% comuni montani): massimo 4 punti oltre il 50% (40% comuni montani): massimo 6 punti E.2 capacità di attrarre e mettere in sinergia altre risorse (max p.4)	10
F) governance e capacità di gestione dell'hub: <ul style="list-style-type: none">▪ capacità di coordinamento e monitoraggio; governance maggiormente strutturata (hub management)	7
G) impatto sociale <ul style="list-style-type: none">▪ inclusione sociale e partecipazione della cittadinanza	5
Totale	100

Saranno considerati ammissibili i progetti che otterranno complessivamente un **punteggio minimo pari a 60 punti** e finanziati in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.